

## Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e INPS

- La **Regione Toscana** (di seguito denominata anche "Regione") codice fiscale 01386030488 – con sede in Firenze, via Cavour, n. 18, domiciliata per il presente atto presso la sede dell'ente, in persona del Vice-presidente, dott. Federico Gelli, nato a Castelnuovo Val di Cecina (PI) il 25 novembre 1962, giusto Decreto del Presidente della Giunta regionale toscana n.60 del 6 maggio 2005

e

- **L'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale** (di seguito denominato anche "INPS") codice fiscale 80078750587 - con sede in Firenze, Via del Proconsolo, 10, in persona del dott. Alberto Savorini, nato a Bologna il 16 agosto 1945, in qualità di Direttore Regionale Inps per la Toscana

### **Premesso che**

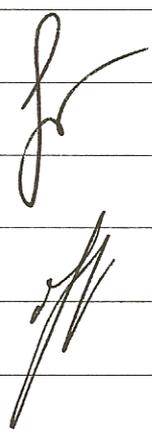
La Regione Toscana e l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale hanno il comune obiettivo di sviluppare iniziative volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi al fine di rendere più efficiente ed efficace la PA ed offrire servizi integrati a cittadini ed imprese;

La Regione Toscana ha sviluppato una politica di intervento attraverso il programma "Una Toscana più efficiente e meno burocratica" ed il programma "e-Toscana" (delibera G.R. n.497 del 20/05/2002) che prevede il dispiegamento di interventi di e-government e l'attuazione di specifiche linee di finanziamento per sviluppare servizi di amministrazione elettronica;

La Regione Toscana si e' recentemente dotata della LR 26 gennaio 2004 n1,"Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale .Disciplina della Rete Telematica regionale toscana " che assume, tra le altre, la finalità di *'favorire il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato e di promuovere lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e miglioramento della qualità della vita, favorendo la realizzazione personale e professionale nonché forma di cittadinanza attiva'*;

La LR 1/2004 ha inoltre disciplinato la Rete Telematica della Regione Toscana (RTRT) ( istituita con piano di indirizzo approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 172 del 21 maggio 1997) quale 'forma stabile di coordinamento del sistema regionale delle autonomie locali e di cooperazione del sistema stesso con altri soggetti, pubblici e privati ', attivando un sistema di governance sul tema della SdI&C e dell'AE che consente di attivare progetti regionali partecipati dall'insieme degli EE.LL della regione e che hanno come interlocutori soggetti pubblici e privati;

Inoltre, nell'ambito del "Nuovo Patto per lo sviluppo e maggiori e migliori lavori in Toscana", siglato in data 30/3/2004, la Regione Toscana ha attivato un processo di governance cooperativa cui partecipano le parti sociali, le rappresentanze delle istituzioni e del sistema economico nel suo complesso, al fine di superare alcune sfide per lo sviluppo della competitività regionale, e che tra esse e' presente la sfida per assicurare al sistema Toscana una PA più efficiente;



A seguito degli atti e delle iniziative sopra indicate sono state attivate politiche di sostegno alle iniziative di modernizzazione della PA toscana, con progetti finalizzati alla semplificazione amministrativa e all'innovazione, mediante l'uso della ICT;

Il Comitato di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale si è posto, tra gli obiettivi del piano 2005-2007, lo sviluppo di servizi telematici al cittadino e alle imprese quale strumento per rendere più efficienti i servizi erogati. In questo senso grande enfasi è stata posta nel ridurre i tempi medi di elaborazione delle attività da parte dell'Istituto avviando diversi piani di azione. Tra questi particolare importanza riveste il progetto "Tempo Reale" che si pone l'ambizioso obiettivo di annullare i tempi di attesa della maggior parte dei procedimenti interni;

A questo scopo l'Istituto ha fatto massicci investimenti sui sistemi informativi al fine di ammodernare i sistemi di gestione e di aprire interfacce verso il mondo esterno, in particolare nei confronti delle associazioni di categoria e dei patronati, nei cui confronti l'Istituto ha focalizzato una particolare attenzione offrendo un insieme sempre più ampio di servizi;

L'Istituto ritiene opportuno attivare e potenziare le comunicazioni e l'interoperabilità con il sistema delle autonomie locali, basato sul principio di una corretta e leale collaborazione per realizzare servizi sempre più efficaci nei confronti dei cittadini e delle imprese;

La collaborazione tra regione Toscana ed INPS si è concretizzata in questi anni nei seguenti atti convenzionali: **Accordo fra Regione Toscana e INPS in materia di pensioni, assegni ed indennità spettanti agli invalidi civili di cui**

all'art.130 del decreto legislativo 31 marzo 1998 , n112 ed altre forme di collaborazione in materia di scambio dati afferenti alle reciproche attività ( 21 giugno 2002) ai quali occorre oggi dare nuovo impulso attraverso la definizione della presente Intesa e del relativo programma operativo;

**Ritenuto pertanto**

di dover rinnovare ed approfondire la collaborazione in atto alla luce:

- del comune modo di intendere l'e-government inteso come capacità della PA di utilizzare le tecnologie informatiche e telematiche per offrire servizi fruibili,efficienti, trasparenti e integrati a cittadini e imprese;della comune esigenza di fare sistema nei confronti dei diversi soggetti su cui convergono i processi di cambiamento;

- delle nuove soluzioni in grado di assicurare l'interoperabilità all'interno della PA (decreto legislativo del 28 febbraio 2005 , n\* 42 relativo alla 'Istituzione del sistema pubblico di connettività e della rete internazionale della Pubblica Amministrazione ' che '.....disciplina il sistema pubblico di connettività...,al fine di assicurare il coordinamento informativo ed informatico dei dati tra le amministrazioni centrali,regionali e locali e promuovere l'omogeneità nella elaborazione e trasmissione dei dati stessi finalizzata allo scambio e diffusione delle informazioni fra le pubbliche amministrazioni e alla realizzazione dei servizi integrati.' (art.2

Sistema Pubblico di Connettività);

- della condivisione di obiettivi di servizio che riguardano in particolare la sanità, il lavoro, le invalidità civili;

- della comune esigenza di realizzazione del modello della PA decentrata, secondo le linee guida del piano nazionale di e-government del 2000, che prevede di fare dei Comuni il front-office trasversale dell'intera Pubblica Amministrazione;

**Si impegnano**

1. a promuovere la piena integrazione dei backoffice della Pubblica Amministrazione locale toscana, che si fonda sulla realizzazione completa dei sistemi infrastrutturali di connettività, di sicurezza, di accesso autenticato e di cooperazione applicativa, oltre che sulla normalizzazione e sulla condivisione delle principali banche dati
2. ad integrare i rispettivi sistemi informativi e reti Regionali di trasmissioni dati al fine di garantire la coerenza delle funzionalità applicative **a partire dai progetti sperimentali** di seguito identificati che riguardano in particolare le tematiche inerenti l'invalidità civile, le certificazioni sanitarie ed il lavoro, dando vita a comuni progetti
3. a dotarsi di strumenti operativi che accrescano l'efficacia e l'efficienza dell'intervento pubblico sul territorio nell'ambito della diffusione dell'e-government e della ICT **iniziando in particolare dai progetti descritti di seguito**
4. a formare una cultura condivisa degli operatori pubblici e privati, sui temi dell'innovazione tecnologia ed organizzativa attraverso la progettazione e la realizzazione di un programma congiunto di comunicazione e diffusione che a partire dai progetti inizialmente identificati diventi esemplificativa per un successivo piano più generale

- **ad elaborare un piano di comunicazione relativo ai due progetti in allegato A** con l'obiettivo di favorire la conoscenza e la diffusione dell'esperienza.

Le attività oggetto della presente intesa sono condizionate al pieno e reciproco rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti ove siano utilizzati dati che rientrano nelle disposizioni di cui al D.Lgs. n.196/2003.

La presente intesa non comporta oneri finanziari, se non quelli che, nell'ambito dei singoli progetti, Regione Toscana ed INPS hanno singolarmente programmato di sostenere nell'ambito di specifiche linee di finanziamento

Firenze,  3 LUG. 2006

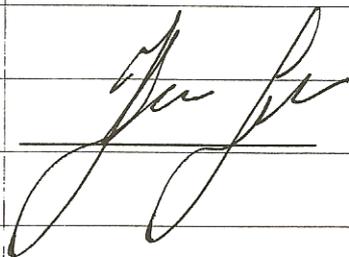


Regione Toscana

Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Dott. Federico Gelli

Dott. Alberto Savorini



**Allegato A)**

**Progetto operativo: Invalidità civile**

Nell'ambito della convenzione quadro tra Regione Toscana e INPS si è individuata un'attività per la gestione delle pratiche per le indennità di invalidità civile.

Dette pratiche costituiscono un buon banco di prova dell'integrazione dei sistemi di varie amministrazioni in quanto vedono coinvolti diversi attori istituzionali:

- le associazioni di categoria e i patronati, quali enti di assistenza al cittadino con delega a presentare le domande e a verificarne lo stato,
- i comuni, quali titolari della gestione della pratica,
- le ASL, come ente certificatore dello stato di invalidità e della relativa percentuale,
- il sistema informativo regionale della sanità, che riunisce i dati provenienti dalle ASL,
- l'INPS, che svolge il ruolo di ente preposto alla liquidazione delle indennità.

**Il progetto prevede** l'apertura di un canale di comunicazione, con la definizione di un protocollo di comunicazione basato su standard aperti, per effettuare lo scambio di informazioni tra i vari attori del processo di creazione di una pratica di invalidità civile.

A tal scopo:

- INPS si impegna ad aprire i suoi sistemi informativi<sup>1</sup> e a creare una interfaccia di comunicazione autenticata<sup>2</sup>, tramite la quale accettare le trasmissioni

<sup>1</sup> Nel rispetto della normativa di cui al D.lgs. n.196/2003.

<sup>2</sup> Nell'ambito dei sistemi di cooperazione applicativa.

telematiche al fine di velocizzare l'istruzione della pratica e di conseguire risparmi amministrativi avviando un processo di graduale abbandono del cartaceo

- La Regione Toscana avvia un analogo processo per raccogliere le informazioni provenienti dalle ASL e renderle disponibili ai comuni per l'acquisizione in tempo reale

- I comuni partecipanti all'iniziativa si impegnano ad ammodernare le loro procedure di gestione in modo da acquisire le informazioni mediche e trasmettere i mandati di pagamento in modalità elettronica con importanti guadagni in termini di efficienza efficacia ed economicità.

**I benchmark** che saranno utilizzati per valutare il successo dell'iniziativa sono:

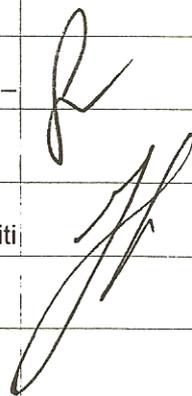
- riduzione del tempo medio di istruzione di una pratica dalla sua presentazione al momento dell'erogazione della prima prestazione

- eliminazione delle competenze per interessi legati a ritardi nell'erogazione

- eliminazione degli scambi cartacei tra le amministrazioni coinvolte nella presente sperimentazione

- aumento del numero delle pratiche trasmesse in via telematica dagli utenti – patronati – associazioni di categoria

- riduzione degli errori di gestione pratica e dei contenziosi per recupero crediti da parte di INPS



### **Progetto operativo: i certificati medici on line**

Nell'ambito della convenzione quadro tra Regione Toscana e INPS si è individuata un'attività per la gestione delle pratiche per i certificati medici di malattia

dei lavoratori dipendenti. Detti certificati danno diritto al datore di opportune situazioni, di ricevere un rimborso da parte di INPS. La gestione attuale di questi certificati però ha un costo molto elevato e un tempo di attesa superiore al mese solare. È quindi evidente l'inefficienza e la non economicità del processo ma anche l'impossibilità, da parte di INPS, di verificare, tramite l'ispettiva, che non ci siano frodi. L'obiettivo del progetto è quindi quello di permettere a INPS direttamente e in tempo reale i certificati medici relativi a prestazioni che dovrà poi corrispondere.

La materia delle certificazioni sanitarie è oggetto di uno specifico progetto della Regione Toscana nell'ambito dell'azione regionale di e-government (linea 2) per il quale esiste un protocollo di accordo e una linea operativa contrattualizzata con gli Ordini dei Medici in relazione all'erogazione di servizi sulla Rete Telematica Regionale. Il progetto ormai completo nella parte software riguarda la redazione e l'invio tramite supporto telematico delle certificazioni mediche per infortuni e malattie e delle dichiarazioni di malattie infettive e diffuse a tutti i soggetti che partecipano al processo: Inps, Inai e Enti Pubblici.

Il progetto è ormai nella fase di avvio della sperimentazione. È necessario individuare i territori di riferimento su cui effettuare la sperimentazione e procedere ad una eventuale estensione.

**Il laboratorio prevede** l'apertura di un canale di comunicazione e la definizione di un protocollo di comunicazione basato su standard europei per effettuare lo scambio di informazioni tra la Regione Toscana e INPS per l'ac-

in tempo reale dei certificati medici per malattia per i quali INPS dovrà erogare prestazioni.

A tale scopo:

- La Regione Toscana si impegna ad aprire i suoi sistemi informativi e a creare un'interfaccia di comunicazione autenticata<sup>3</sup>, tramite la quale consentire ad INPS di acquisire direttamente e in via telematica i certificati medici di lavoro di competenza INPS

- La Regione Toscana, tramite il sistema sanitario regionale e le ASL, si impegna inoltre a fornire ai medici di base gli strumenti, la corretta formazione e le opportune direttive affinché detti certificati vengano realizzati direttamente on-line

- INPS si impegna a rendere disponibile per le imprese un sistema tematico dal quale ottenere – immettere la certificazione di malattia e svolgere i ruoli ad esse preposte

- Utilizzando le convenzioni già in atto tra INPS e INAIL l'istituto provvederà automaticamente a far migrare le informazioni in oggetto anche all'INAIL per ciò che è di sua competenza

- INPS si impegna a favorire in ogni modo questo processo innovativo.

**I benchmark** che saranno utilizzati per valutare il successo dell'iniziativa sono:

- riduzione del tempo medio di istruzione di un certificato medico

- eliminazione degli scambi cartacei tra le amministrazioni coinvolte nella presente sperimentazione

- aumento del numero delle pratiche trasmesse in via telematica dai lavoratori e dalle aziende

<sup>3</sup> nell'ambito dei sistemi di cooperazione applicativa

- riduzione degli errori di gestione pratica e dei contenziosi per recupero crediti da parte di INPS
- aumento dell'attività ispettiva da parte di INPS
- riduzione del costo di gestione del sistema dei certificati.

